



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1135                      SEDUTA DEL    02/11/2022

**OGGETTO:** Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti finalizzato ad implementare l'economia sostenibile e circolare dell'Umbria –Adozione

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**PRGR\_Umbria\_Relazione Generale.**

**Allegato A\_PRGIR\_Riferimenti Normativi.**

**Allegato B\_PRGIR\_Quadro Conoscitivo e Stato di Attuazione.**

**Allegato C\_PRGIR\_Rifiuti Speciali.**

**Allegato D\_PRGIR\_Piano\_bonifica\_siti\_contaminati.**

**Rapporto Ambientale\_VAS.**

**Sintesi\_Non\_Tecnica\_Rapporto Ambientale.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti finalizzato ad implementare l'economia sostenibile e circolare dell'Umbria –Adozione**” e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n.602 del 17 Luglio 2020 con la quale è stato dato avvio alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 24/02/2021 con la quale è stato approvato il Documento Preliminare del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti ed il relativo Documento Preliminare Ambientale, ed è stato dato avvio alla fase di scoping con l'acquisizione di contributi e relativa analisi degli stessi, ai sensi del disposto normativo in materia di VAS;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.600 del 15/06/2022 recante *Proposta di Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti. Preadozione* con la quale è stata preadottata la Proposta di Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della l.r.12/2010;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 10156 del 06/10/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con la quale è stato espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, ai fini della VAS;

**Vista** in particolare la relazione conclusiva del processo di VAS allegata alla DD 10156/2022 di cui al punto precedente, con la quale sono state espresse condizioni ambientali, ovvero indicazioni / osservazioni, ai fini della approvazione della proposta di Piano, inerenti le seguenti tematiche:

- Aspetti urbanistici e territoriali;
- Aspetti naturalistici e paesaggistici;
- Aspetti idraulici
- Aspetti sanitari
- Altri Aspetti del PRGIR
- Monitoraggio ambientale

**Atteso** che la proposta di Piano, a seguito delle indicazioni / osservazioni acquisite di cui alla citata DD 10156/2022, è stata revisionata in collaborazione con l'autorità competente al fine di recepire le condizioni ambientali ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs 152/2006, e nello specifico le revisioni hanno interessato la Relazione generale, gli allegati B e D, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 199, del D.Lgs. n. 152/2006, le Regioni provvedono alla valutazione della necessità di un aggiornamento dei piani di gestione dei rifiuti almeno ogni 6 anni, e che costituiscono parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, i piani per la bonifica delle aree inquinate;

**Vista** la proposta di Piano, costituita dai seguenti elaborati:

- a. Relazione generale;
- b. Allegato A – Riferimenti Normativi;
- c. Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
- d. Allegato C – Rifiuti Speciali;
- e. Allegato D – Piano bonifiche;
- f. Rapporto Ambientale per la VAS;

g. Sintesi non tecnica

**Preso atto** dei contenuti del PNGR (Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti), revisionato nella sua versione definitiva a valle della procedura di VAS conclusasi con D.M. 7296/2022, Programma che è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) come una delle riforme principali della missione sull'economia circolare (M2C1), con l'obiettivo di colmare il gap impiantistico, aumentare il tasso di raccolta differenziata e di riciclaggio al fine di sviluppare nuove catene di approvvigionamento di materie prime seconde dal ciclo dei rifiuti, in sostituzione di quelle tradizionali e contribuire alla transizione energetica, oltre ad incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare;

**Preso atto** in particolare che il Programma di cui sopra esplicita le macrosezioni in cui suddividere il Piano Regionale, ed in particolare prevede la presenza delle seguenti sezioni:

- A - Stato di attuazione
- B - Governance/organizzazione territoriale
- C - Politiche generali
- D - Analisi/evoluzione flussi/Fabbisogno impiantistico
- E - Criteri di localizzazione
- F - Misure per l'economia circolare
- G - Prevenzione
- H - Bonifiche.

**Atteso** che la proposta di Piano è coerente con il Programma Nazionale;

**Rilevato** che in ambito Comunitario la Commissione europea ha fissato quale condizione abilitante per l'accesso ai fondi finanziari della politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 anche quella individuata dall'id. 2.6 "*Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*".

**Considerato** che il mancato rispetto della predetta condizionalità abilitante 2.6 costituisce vincolo ostativo per l'accesso da parte anche della Regione Umbria ai fondi finanziati dalla politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di dare atto che la proposta di Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti – PRGIR, preadottata con DGR n.600 del 15/06/2022, ha ottenuto parere favorevole con condizioni ambientali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, ai fini della VAS.

- 2) di dare atto che il nuovo PRGIR è conforme al “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti” di cui al DM 7296/2022, ne recepisce le indicazioni e persegue la finalità di implementare l’economia sostenibile e circolare dell’Umbria.
- 3) di adottare, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - a. Relazione generale;
  - b. Allegato A – Riferimenti Normativi;
  - c. Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
  - d. Allegato C – Rifiuti Speciali;
  - e. Allegato D – Piano bonifiche;
  - f. Rapporto Ambientale per la VAS
  - g. Sintesi non tecnica;
- 4) di specificare che il Piano d’Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani di competenza dell’Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI - di cui all’art. 13 della l.r. 11/2009 dovrà essere redatto in conformità al PRGIR ai sensi dell’art. 3 comma 1 let. a della stessa legge regionale;
- 5) di precisare che l’approvazione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti i cui al punto 3 è condizione abilitante ai fini dell’accesso ai fondi comunitari della politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- 6) di provvedere alla trasmissione del presente atto all’Assemblea Legislativa nei modi di cui all’art. 32 del regolamento della Giunta Regionale di cui alla DGR 1324/2020.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti finalizzato ad implementare l'economia sostenibile e circolare dell'Umbria –Adozione**

L'art.199 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che le regioni predispongono e adottano i piani regionali di gestione dei rifiuti, per l'approvazione dei quali si applica il processo di VAS. I piani di gestione dei rifiuti comprendono, tra l'altro, l'analisi della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l'efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni di cui allo stesso Decreto.

Lo stesso articolo individua le analisi prodromiche e le valutazioni necessarie per la redazione dello stesso (comma 2), i contenuti minimi (comma 3) ed i contenuti eventuali (comma 4).

Ancora, ai sensi del comma 10 le regioni, per le finalità di cui alla parte quarta del decreto 152/2006, provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni.

La legge nazionale è una declinazione delle direttive europee in materia di rifiuti.

Il quadro legislativo, inoltre, con la entrata in vigore delle modifiche normative conseguenti il recepimento delle Direttive europee costituenti il cosiddetto *pacchetto per l'economia circolare* (nn. 849/2018/UE, 850/2018/UE, 851/2018/UE e 852/2018/UE) ha subito recentemente importanti riforme e modifiche, stabilendo ulteriori obiettivi sfidanti da raggiungere entro un arco temporale limitato.

Tra i nuovi obiettivi, non si può non rammentare la riduzione progressiva dello smaltimento in discarica che al 2035 non potrà essere superiore al 10%.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Umbria è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 301 del 5 maggio 2009, e tale Piano affronta in maniera sinottica la materia rifiuti, in ottica di economia circolare e quindi più in generale in ottica di sviluppo sostenibile.

Tale Piano è stato adeguato alle modifiche normative intercorse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 360 del 23 Marzo 2015, e deve pertanto essere aggiornato ai sensi del citato art. 199 del D. Lgs. 152/2006.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.602 del 16 luglio 2020, è stato dato avvio alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.110 del 24/02/2021 è stato approvato, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della l.r.12/2010, il Documento Preliminare del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti ed il relativo Documento Preliminare Ambientale, ed inoltre è stato dato avvio alla fase di scoping di VAS individuando l'Autorità competente, l'Autorità procedente, i soggetti competenti in materia ambientale.

Con D.G.R. 600 del 15/06/2022 recante *Proposta di Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti. Preadozione* è stata preadottata la Proposta di Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della l.r.12/2010.

Con la stessa Deliberazione si è dato atto che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali della Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile è individuato quale Autorità competente per la VAS, mentre il Servizio Ambiente, Energia e Rifiuti della stessa Direzione Regionale è individuato quale Autorità procedente.

La stessa deliberazione ha poi stabilito di:

- trasmettere all'Autorità competente in materia di VAS la documentazione di Piano per consentire l'avvio dell'esame istruttorio ai fini della espressione del parere motivato ambientale;
- pubblicare l'apposito avviso per la consultazione del pubblico sul sito web istituzionale della Regione Umbria;
- trasmettere l'apposito avviso a tutti i Comuni e alle due Province della Regione Umbria per la conseguente pubblicazione dell'avviso sui rispettivi siti web.

Il Piano è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione generale;
- Allegato A – Riferimenti Normativi;
- Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
- Allegato C – Rifiuti Speciali;
- Allegato D – Piano bonifiche;
- Rapporto Ambientale per la VAS
- Sintesi non tecnica

Con Determinazione Dirigenziale n. 10156 del 06/10/2022 il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali è stato espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 nonché della l.r. 12/2010, ai fini della VAS, sulla proposta di Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti nel rispetto delle condizioni ambientali inerenti le seguenti tematiche:

- Aspetti urbanistici e territoriali;
- Aspetti naturalistici e paesaggistici;
- Aspetti idraulici
- Aspetti sanitari
- Altri Aspetti del PRGIR
- Monitoraggio ambientale

Il Piano, a seguito delle condizioni ambientali nonché delle osservazioni ed indicazioni acquisite di cui alla citata DD 10156/2022 è stato revisionato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs 152/2006, che stabilisce che *l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano (...) per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma.*

In particolare, sono state effettuate tutte le revisioni di cui alla citata DD 10156/2022, revisioni che hanno interessato la Relazione generale, gli allegati B e D, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica.

In estrema sintesi:

- la relazione generale è stata oggetto di revisione su tutte le tematiche evidenziate dalla autorità competente in fase di VAS;
- l'Allegato B è stato integrato con una analisi integrativa sulla volumetria residua delle discariche al 31/12/2021;
- l'Allegato D è stato integrato alla luce dell'elaborato predisposto e trasmesso in fase di VAS dal competente servizio in materia di bonifica,
- nel Rapporto Ambientale e nella sintesi non tecnica sono state integrate 2 tabelle inerenti il monitoraggio del Piano, in coerenza con la Relazione generale.

Oltre ciò, nella Relazione Generale sono state inserite ulteriori specifiche derivanti dalla analisi delle osservazioni/pareri acquisiti nella fase di VAS che non sono state fatte proprie dall'autorità competente, ovvero sono stati meglio esplicitati concetti già presenti ma che si è ritenuto esplicitare in maniera più chiara, o ancora sono state effettuate correzioni di lievi errori materiali individuati nella rilettura del testo.

Il Piano revisionato è costituito dagli stessi elaborati costituenti il piano preadottato.

La **Relazione generale** è costituita da 5 capitoli: la *premessa*, il *Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti*, i *criteri per la localizzazione dei nuovi impianti*, la *Governance* e le *azioni attuative di Piano*, il *monitoraggio dell'attuazione di piano*.

Il Piano, in piena coerenza con la gerarchia dei rifiuti, massimizza il recupero di materia, destina al recupero di energia e quindi alla valorizzazione i rifiuti che non possono essere recuperati, fissa obiettivi sfidanti, il tutto in un'ottima di circolarità e sostenibilità

Dopo il capitolo introduttivo, il capitolo **2** esplicita il quadro pianificatorio, dichiarando gli indirizzi strategici, così riassunti:

- assicurare la Sostenibilità sull'ambiente e sulla salute attraverso la riduzione dei potenziali impatti negativi del ciclo dei rifiuti per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.
- assicurare l'autosufficienza regionale per il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, garantendo una capacità di trattamento del 100% al 2030.
- assicurare la sostenibilità economica del sistema attraverso l'efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani, massimizzando il riciclaggio, il recupero di materia e di energia,

quindi declinando gli stessi in 6 obiettivi generali, di seguito elencati:

- 1) Ridurre la produzione dei rifiuti;
- 2) Minimizzare lo smaltimento in discarica (conferimento in discarica massimo del 7% del totale RU entro il 2030, con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale);
- 3) Incrementare quali-quantitativamente la raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti (Indice di Riciclo al 65% entro il 2030 con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale);
- 4) Uniformare le modalità dei sistemi di raccolta;
- 5) Aumentare la conoscenza e promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili in tema di rifiuti ed economia circolare;
- 6) Razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico nel rispetto del principio di prossimità ed al fine del contenimento dei costi.

In sintesi, lo Scenario di Piano prevede:

- la riduzione del 4,4% della produzione di rifiuti da conseguire al 2035;
- l'incremento della raccolta differenziata al 75% al 2035 ed il raggiungimento dell'obiettivo dell'indice di riciclo del 65% al 2030;
- l'eliminazione della fase di trattamento meccanico biologico (TMB) e l'avvio ad incenerimento con recupero energetico del rifiuto tal quale indifferenziato e degli scarti da raccolta differenziata al 2028;
- la chiusura del ciclo tramite smaltimento in discarica dei rifiuti non riciclabili e non recuperabili pari al 7% al 2030, consentendo il raggiungimento con cinque anni di anticipo dell'obiettivo normativo (D.lgs. 121/20) al 2035, che definisce la quantità massima di rifiuti urbani collocati in discarica pari ad una percentuale inferiore al 10%, del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti.

Il capitolo **3** detta i criteri localizzativi per i nuovi impianti di trattamento rifiuti.

Il capitolo **4** (*La Governance, l'Organizzazione territoriale e le Azioni attuative del piano*) esplicita l'organizzazione del servizio regionale, uniforme per tutto il territorio e spinto sulla raccolta differenziata, definisce i perimetri per l'affidamento dei servizi di superficie e di trattamento e

smaltimento, nonché relativi all'impianto di incenerimento con recupero energetico. Detta inoltre le politiche di piano ed azioni attuative declinate in 10 attività principali. Infine, il capitolo 5 introduce i parametri per il monitoraggio dell'attuazione del Piano.

L'**Allegato A** è una sintesi del quadro normativo. Tale allegato è quanto più stringato e sintetico, nella consapevolezza che il quadro regolatorio nazionale è – notoriamente – variabile e affetto da eccesso di produzione normativa.

L'**Allegato B** riporta il quadro conoscitivo ed effettua la dovuta disamina dello stato di attuazione del vigente Piano.

L'**Allegato C** tratta dei rifiuti speciali, riportando un quadro sinottico (la produzione, la gestione, la dotazione impiantistica), valutando i fabbisogni e quindi trattando particolari categorie di rifiuti e dettando indirizzi della pianificazione per tali flussi (rifiuti inerti da costruzione e demolizione, rifiuti contenenti amianto, fanghi da depurazione, rifiuti sanitari, RAEE, veicoli fuori uso, pneumatici fuori uso, rifiuti da processi di fusione, rifiuti prodotti dalle aziende agricole).

L'**Allegato D** costituisce linee di indirizzo per la revisione/aggiornamento del nuovo Piano Bonifiche.

Si rammenta che con DM 7296/2022 ha trovato conclusione la procedura di valutazione ambientale strategica del "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti" e della relativa documentazione presentata dalla Direzione Generale economia circolare del Ministero della transizione ecologica, in qualità di Proponente, con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni che sono stati fatti propri nella redazione del Programma Nazionale.

Il Programma Nazionale per la Gestione rifiuti, il quale è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) come una delle riforme principali della missione sull'economia circolare (M2C1), con l'obiettivo di colmare il gap impiantistico, aumentare il tasso di raccolta differenziata e di riciclaggio al fine di sviluppare nuove catene di approvvigionamento di materie prime seconde dal ciclo dei rifiuti, in sostituzione di quelle tradizionali e contribuire alla transizione energetica, oltre ad incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare., e che allo stato risulta.

Gli obiettivi generali del PNGR, così come i macro-obiettivi individuati nonché le relative macroazioni sono stati declinati nel Piano tenendo conto delle peculiarità dell'Umbria.

Inoltre, appare opportuno rammentare che in ambito Comunitario la Commissione europea ha fissato quale condizione abilitante per l'accesso ai fondi finanziari della politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 anche quella individuata dall'id. 2.6 "Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti": conseguentemente il mancato rispetto della predetta condizionalità abilitante 2.6 costituisce vincolo ostativo per l'accesso da parte anche della regione Umbria ai fondi finanziati dalla politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027.

In considerazione che il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti esplicita le macrosezioni in cui suddividere il Piano, ed in particolare prevede:

- A - Stato di attuazione
- B - Governance/organizzazione territoriale
- C - Politiche generali
- D - Analisi/evoluzione flussi/Fabbisogno impiantistico
- E - Criteri di localizzazione
- F - Misure per l'economia circolare
- G - Prevenzione
- H – Bonifiche,

con riferimento a tali Sezioni, si evidenzia che:

- l'Allegato B corrisponde al riferimento Sezione A,
- l'Allegato D corrisponde al riferimento Sezione H,
- il capitolo 2 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione F (Misure per l'economia circolare),

- il capitolo 2.1 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione C (Politiche Generali),
- il capitolo 2.2 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione G (Prevenzione),
- il capitolo 2.4 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione D (Analisi Evoluzione Flussi Fabbisogno Impiantistico),
- il capitolo 3 corrisponde al riferimento Sezione E (Criteri Localizzativi),
- il capitolo 4 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione B ed F (Governance/Organizzazione Territoriale – Misure per l'economia circolare),
- il capitolo 5 del documento Relazione Generale corrisponde al riferimento Sezione I (Monitoraggio).

La proposta di Piano, quindi, è coerente non solo nei contenuti, ma anche nelle sue sezioni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto che la proposta di Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti – PRGIR, preadottata con DGR n.600 del 15/06/2022, ha ottenuto parere favorevole con condizioni ambientali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, ai fini della VAS.
2. di dare atto che il nuovo PRGIR è conforme al "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti" di cui al DM 7296/2022, ne recepisce le indicazioni e persegue la finalità di implementare l'economia sostenibile e circolare dell'Umbria.
3. di adottare, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - a. Relazione generale;
  - b. Allegato A – Riferimenti Normativi;
  - c. Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
  - d. Allegato C – Rifiuti Speciali;
  - e. Allegato D – Piano bonifiche;
  - f. Rapporto Ambientale per la VAS
  - g. Sintesi non tecnica;
4. di specificare che il Piano d'Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani di competenza dell'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI - di cui all'art. 13 della l.r. 11/2009 dovrà essere redatto in conformità al PRGIR ai sensi dell'art. 3 comma 1 let. a della stessa legge regionale;
5. di precisare che l'approvazione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti i cui al punto 3 è condizione abilitante ai fini dell'accesso ai fondi comunitari della politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027;
6. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Assemblea Legislativa nei modi di cui all'art. 32 del regolamento della Giunta Regionale di cui alla DGR 1324/2020.

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/10/2022

Il responsabile del procedimento  
Michele Cenci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/10/2022

Il dirigente del Servizio  
Energia, Ambiente, Rifiuti

- Gaetano Padula

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 25/10/2022

**IL DIRETTORE**  
**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL**  
**TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**  
Stefano Nodessi Proietti

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Roberto Morrone ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/10/2022

Assessore Roberto Morrone  
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---